

Riflessi di pensieri

elena rapisa

11 poesie

Scrivere



Fosse solo il respiro
fuggevole
di un istante a perdersi
nel breve tragitto tra labbra e anima,
già un commiato parrebbe.

Nell'intimo sorriso
compagno di accomunati
segreti
in complici sguardi trasfuso,
nuda la mente,
in adrenalinico vortice
elevarti.

Sospesi
in rarefatta atmosfera

cavalcare il sogno
incitati da purpureo richiamo
persi nelle nostre melodie.



*E' all'apparire dell'ombra serotina
che alla luna l'anima soggiace
tragica, in muliebre splendor soffusa
mitiga mancanze*

*diafana e fulgente
stimoli la mente a sfidar presente
e infeconda ragione s' aggrappa
alle chimere*

*Addentrarmi vorrei discreta
nel tuo candore
snervata giungere a te
sfuggendo spente speranze
e dolenti visioni*

Altera, algida sovrana d'illusioni

*che rifletti caduchi umani sogni
attirandoli tra i tuoi mari e le tue valli,
offrimi asilo ancor per questa notte.*

*Sbianca le coltri sfatte del mio letto,
accoglimi nuda l'anima, in carnale abbraccio
chetando assillanti pene
laddove stelle saranno a noi
vibranti, mute sentinelle.*



*Perse
e mai sconfitta fu più dolce*

*capitolò
e mai resa fu più voluta*

*mai grembo di vergine
fu
più impudente e complice*

*ne più appagato
fu mai fiore
nel cedere
petali all'amore.*

Amare è un po' morire

Amore (30/01/2012)



*Danzatore leggiadro appare al cuore
fanciullo amore,
di viole profuma e di essenze
pure
frammisto a spine di rose
e presagi oscuri.*

*Animando miraggi, splendido emerge
qual fulgore lunare
appannando ambigue apprensioni
elusivo,
raffigura soave futuro.*

*Come evocata dal diletto
inatteso
invade la mente desiderio di morte,
benigna agli occhi d'amante,
quasi invocato accordo.*

*L'uno e l'altra
in sofferta fusione s'annidano fermi
là
dove vibra il cuore in tormentato piacere*

ottundendo ragione.



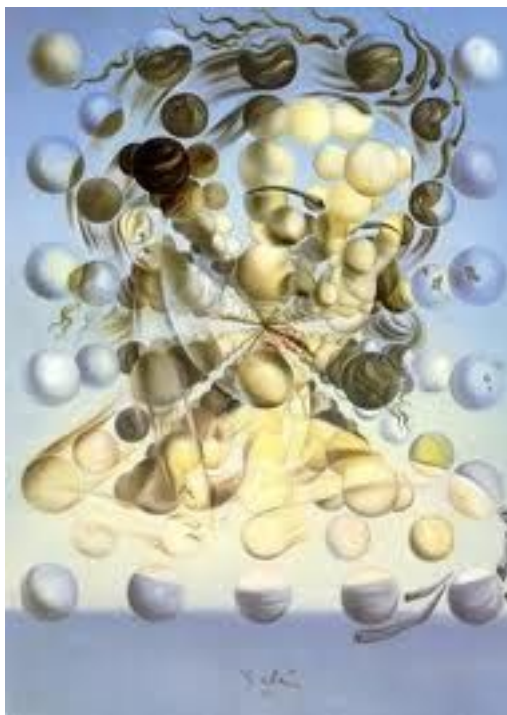
*Intessute di luna
si attorcigliano al cuore.
Lo legano in spire lucenti,
lo consumano
stringendolo piano
e lo spasimo è l'ultimo grido.*

*Si tramutano in spine
come rose odorose,
si stringono intorno ai pensieri.
Inebriando,
pungenti, smaniose.*

*Catene di amori perduti,
catene di fiori ormai sfatti,
legati ai rami del cuore,
in cerca di sogni negati.*

*Catene di nastri lunari.
Pallidi fili
che avviluppano il cuore,
lo tengono stretto,
lo fanno dolere.
Dolore che è gioia
se t'offri
ai legami argentati e bugiardi.*

*Catene cercate,
volute.
Spirali sottili e tenaci.
Catene d'amore.*



*Dimmi perché
quando il sole si abbandona al mare
i sogni miei iniziano a danzare
dolci o dolorosi come comete sparse
m'invitano armoniosi a volteggiare*

*l'anima si fa impalpabile, quasi velo
e va lontana,
alta vola verso un cielo
sgombro di nubi dove alberga muto rimpianto,
smorzato dal respirarti accanto*

Dimmi perché

*tu sempre in me ritorni
a volta dolce oppure a tormentarmi,
quasi rimpiangessi, i giorni dell'amore,
ora lontani, ma mai perduti*

*In raccolto silenzio t'attendo al limitar del sogno,
che mi confonde
vaporose carezze rinnovando.*

*Tu non rispondi,
ma danzi nei miei sogni dove t'impigli
e avanzi nei ricordi*



*Percorre il cielo
l'alato carro dell'aurora
destando sospiri sopiti
compagni di notti
imbevute di sogni illusori.*

*Nel latte candore
l'anima si finge gioiosa
mentendo alla luce
e svela occulte chimere
disperando che le tue mani assonnate
si fondano con la mia solitudine.*

*E pur quest'oggi
amore mio,
mi sarai compagno
mentre il giorno
dipanerà matasse di luce
abbagliando il dolore.*

*E la tua voce
mi sarà guida e sollievo.
Mi sosterrai mentre uniti
valicheremo il tempo
che per noi più non esiste.
Così ogni alba
mi ricondurrà
fra le tue braccia.*

I silenzi dell'amore

Amore (18/11/2011)



*Silenziosi, incalzanti pensieri
solleciti
si espandono emozionando respiri,
eccitando richiami.*

*Carezze mentali,
linguaggio muto dei gesti,
circuiscono ingordi le membra.*

*Quel rubarsi a morsi l'anima,
decifrando l'intimo segnale
con sguardi
che nell'urgenza di sciogliersi*

*in linfa
si fanno opachi.*

*Avvolti in viscerali silenzi,
contemplarci da dentro,
carpirci amore.*

*non parole,
ma estro esalta fiamma,
decantandolo
in lui si esprime*

Compiuto Incantesimo



*Ormai vivo di sogni
che come rosario sgrano
e preghiera
e singhiozzi muti,
nel silenzio
sono i ricordi.*

*Ti parlo e mi sei qui, accanto
e quando ridi,
ride col tuo, pure il mio cuore.
Si fa nido certo la solitudine*

*che avvolge
cullando
quel dolore
che sempre mi è compagno*

*Serrati gli occhi,
a labbra strette,
così io ti racconto
- di me, di noi -
mimando carezze opache
agli sguardi tuoi spenti.*

Davanti a Venere nascente

Impressioni (25/04/2012)



*Visione palpitante dei miei spopolati sentieri
la tua sostanza, dea carnale e tumida,
si fa sibillino labirinto
di melodie allacciate a delizie*

*Approdo nell'universo occultato
sospeso tra luci e ombre
quando,
invaso da sensazioni inquietanti
lo sguardo intriso di meraviglie
su te s'adagia,
splendore presagito nel mirarti
fra ascose incertezze in continuo divenire.*

*Svelami orizzonti dove i battiti del cuore
tacitino aritmie
dilatando sospese apnee.*

*Una cento, mille lusinghe di labbra
narranti amore*

*leniranno antiche afflizioni
e tu, dischiusa conchiglia
mi colmerai d'illusioni.*

elena rapisa



Sono una bilancia sbilanciata eternamente in conflitto fra razionalità e sentimento: il più delle volte prevale quest'ultimo.

Mi abbandono sovente al sogno e mi rintano nella solitudine per meglio scandagliare il mio io segreto e riassaporare ogni attimo di gioia vissuta.

Credo fermamente che amare sia sinonimo di donarsi e che ci fu data la potenziale forza di arricchirci dentro.

Così come credo che l'anima sia poesia e che a volte i poeti amino soffrire.

Altro non saprei. se non che mi sto ancora e sempre cercando...

Indice

Fosse solo sogno	2
Accogliami	4
L'iniziazione	6
Amare è un po' morire	7
Catene	9
Danza con l'anima mia	11
Compagno	13
I silenzi dell'amore	15
Ti racconto di noi	17
Davanti a Venere nascente	19
<i>elena rapisa</i>	21